



Decreto Dirigenziale n.831 del 23/12/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 10 – Università, Ricerca, Innovazione

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON DIGITAL CHAMPION ITALIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la strategia "Europa 2020", pone tra i principali obiettivi quello di favorire una crescita intelligente, sviluppando un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, una crescita sostenibile volta a promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse ed una crescita inclusiva, volta a promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale territoriale;
- b. l'Unione europea considera l'"Agenda Digitale Europea" tra le sette iniziative faro della strategia "Europa 2020", quale determinante essenziale per l'ulteriore sviluppo dell'economia europea;
- c. l'Italia attraverso la propria Agenda Digitale (ADI) declina la strategia europea in obiettivi che puntano a rendere disponibili i dati delle pubbliche amministrazioni, incentivare la trasparenza, la responsabilità e l'efficienza del settore pubblico, alimentare l'innovazione e stimolare la crescita economica, entro il 2020;
- d. tra le priorità della strategia italiana è da rilevare l'implementazione della banda larga e ultra larga - la Campania, entro la fine del 2015, sarà la prima regione in Italia in termini di copertura territoriale della nuova rete in fibra ottica (saranno 155 i comuni infrastrutturati ed il 71% della popolazione campana potrà usufruire di servizi da 30 a 100 Mb/s) - nonché lo sviluppo di competenze digitali, la semplificazione e razionalizzazione dei data center, la promozione e lo sviluppo degli open data, sia come strumento di trasparenza amministrativa, sia come modello di rilascio e fruizione dei dati pubblici, l'inclusione digitale e la digitalizzazione dei processi e dei servizi erogati dalla pubblica amministrazione a favore di cittadini e imprese;
- e. per migliorare i servizi offerti ai cittadini, la strategia italiana prevede poi lo sviluppo della sanità digitale, mediante una serie di interventi tra cui la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico del cittadino, contenente dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, con un orizzonte temporale a copertura dell'intera vita del paziente. Il tema delle comunità intelligenti poi risulta altrettanto prioritario nella strategia: si tratta dei contesti territoriali in cui l'utilizzo pianificato e sapiente delle risorse umane e naturali, opportunamente gestite e integrate mediante le tecnologie ICT, consente la creazione di un ecosistema capace di utilizzare al meglio le risorse e di fornire servizi integrati e sempre più intelligenti;

CONSIDERATO che

- a. lo sviluppo della rete ad alta velocità, le infrastrutture abilitanti e nuovi servizi evoluti on line e mobili prefigurano una rivoluzione tecnologica il cui impatto non è ancora compiutamente valutabile;
- b. in un processo di rinnovamento di tale portata è fondamentale il coinvolgimento di tutti gli attori e stakeholders, sia per far conoscere le iniziative regionali che per acquisire nel confronto partenariale gli input necessari ad indirizzare più puntualmente l'azione regionale;
- c. è necessario conoscere, attraverso tutte le fonti disponibili, la realtà campana sulle competenze digitali e delle effettive necessità che devono essere soddisfatte promuovendo azioni sul territorio al fine di favorire e accrescere lo sviluppo e l'apprendimento del patrimonio conoscitivo di cui la regione dispone attraverso i suoi sistemi gestionali ed informativi;
- d. le iniziative poste in essere devono coprire un'area territoriale e un bacino di utenza sufficientemente vasti da portare effetti positivi sull'intero tessuto sociale campano e ciò può avvenire attraverso una più stretta collaborazione di chi opera gli interventi formativi nelle singole porzioni di territorio;
- e. troppo spesso cittadini e imprese non conoscono i servizi che sono messi a loro disposizione dalla PA ed è, quindi, necessario fare conoscere alla società civile quali servizi sono già disponibili nella Rete;
- f. risulta, altresì, necessario stimolare l'orientamento alla "cittadinanza attiva", ovvero attuare iniziative di governo aperto che involino cittadini e imprese a contribuire fattivamente e a collaborare con chi li governa;
- g. è opportuno addivenire ad una governance regionale al fine di garantire il più efficiente ed efficace utilizzo delle risorse disponibili in materia di crescita digitale;

PRESO ATTO che

- a. nel 2012 è stata istituita dall'Unione Europea la carica di Digital Champion: - figura non retribuita, senza staff e budget - quale ambasciatore dell'innovazione, con il compito di "rendere i propri cittadini digitali";
- b. il 20 novembre 2014, è stata fondata l'Associazione "Digital Champions", senza scopo di lucro, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della cultura e dell'economia digitale, sostenere il digitale e l'innovazione;
- c. l'Associazione promuove e sostiene l'alfabetizzazione digitale dei cittadini italiani e stranieri e il raggiungimento di standard minimi di formazione digitale, combatte l'assenza di cultura digitale dei cittadini al fine di rimuovere quegli ostacoli che limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini stessi, e che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese;
- d. nell'ambito delle proprie finalità, l'Associazione si prefigge di realizzare progetti di sviluppo a favore di quanti ne necessitano tramite la promozione di attività di istruzione e formazione nel settore digitale, anche attraverso accordi e intese con enti pubblici e privati;
- e. l'Associazione, sempre per il perseguimento degli obiettivi statuari, ha creato una rete di referenti territoriali presenti in tutte le Regioni;

RITENUTO

- a. opportuno formalizzare, attraverso la stipula di un protocollo d'intesa, una collaborazione permanente tra la Regione Campania e l'Associazione "Digital Champions" con il comune scopo di promuovere l'ideazione, l'implementazione ed il monitoraggio di un progetto per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali al fine di perseguire i seguenti obiettivi specifici:
 - potenziare le iniziative di alfabetizzazione all'uso delle soluzioni digitali, monitorando, attraverso le istituzioni scolastiche di 1° grado l'utilizzo della rete e presentare i potenziali rischi di un utilizzo imprudente della stessa;
 - riduzione del digital divide culturale attraverso progetti di e-inclusion per quella fascia di popolazione che sarebbe esclusa dall'accesso alle tecnologie dell'informazione, nonché dal loro utilizzo;
 - accrescere la cultura digitale delle imprese (in particolare piccole e medie) realizzando un processo di digitalizzazione reale delle imprese e di un uso di Internet che sappia valorizzarne gli obiettivi di business;
 - favorire la penetrazione e l'uso dei servizi digitali esistenti della PA e renderli sempre più vicini alle aspettative dei cittadini;

RITENUTO, altresì che

- a. la definizione puntuale delle iniziative, da realizzarsi mediante successivi accordi attuativi, sarà condivisa dal "Tavolo Digitale" permanente, quale sede di confronto volto sia ad approfondire tematiche specifiche sia ad indirizzare iniziative progettuali concrete, composto da: Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione (o suo delegato) che lo presiede, dall'Assessore all'istruzione, Politiche Sociali e Sport, dall'Assessore alle Attività Produttive, dal Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (o suo delegato) dal Rappresentante legale (o suo delegato) dell'Associazione Digital Champions;
- b. al Tavolo, in ragione dei contenuti delle iniziative, parteciperanno, gli Assessori regionali competenti per delega (o loro delegati), altri soggetti pubblici e privati interessati a creare sinergie di partecipazione per lo sviluppo integrato delle iniziative stesse, quali Enti territoriali, l'ANCI Campania, gli Enti del sistema camerale campano, rappresentanti del mondo accademico, della comunicazione e delle associazioni maggiormente rappresentative della realtà imprenditoriale, commerciale e agricola della Campania;

DATO ATTO che la sottoscrizione del suddetto protocollo non comporta oneri diretti a carico del Bilancio regionale;

VISTO il parere dell'Avvocatura regionale prot. n. 874428 del 18 dicembre 2015;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente:

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, lo schema di protocollo d'intesa "Campania Digitale" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il protocollo d'intesa sarà realizzato mediante accordi attuativi approvati con atti monocratici dei dirigenti competenti ratione materiae;
3. di dare atto che la sottoscrizione del suddetto protocollo non comporta oneri diretti a carico del Bilancio regionale e che eventuali eventi ed iniziative correlate alla stessa saranno realizzate secondo le disponibilità del Bilancio regionale;
4. di inviare il presente provvedimento al Capo del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, all'U.D.C.P. – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C. per la pubblicazione sul B.U.R.C.,

Protocollo d'intesa TRA

Regione Campania con sede legale in Napoli, Via S. Lucia, 81

e

L'ASSOCIAZIONE DIGITAL CHAMPIONS ITALIA con sede legale in Roma, in Via Po n. 152

PREMESSO CHE

La strategia "Europa 2020" si pone principalmente l'obiettivo di favorire una crescita intelligente, sviluppando un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, una crescita sostenibile, volta a promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse (più verde e più competitiva) e una crescita inclusiva, volta a promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale territoriale

L'Unione Europea ha tracciato nell'"Agenda Digitale Europea" – una delle sette iniziative faro della strategia "Europa 2020" – le determinanti essenziali per l'ulteriore sviluppo dell'economia europea e delineato le seguenti proposte di azione: 1. Realizzare il mercato digitale unico.. 2. Aumentare l'interoperabilità e gli standard 3. Consolidare la fiducia e la sicurezza on line. 4. Promuovere un accesso ad Internet veloce e superveloce per tutti. 5. Investire nella ricerca e nell'innovazione. 6. Migliorare l'alfabetizzazione, le competenze e l'inclusione nel mondo digitale. 7. Creare vantaggi per la società grazie a un utilizzo intelligente della tecnologia

Lo sviluppo della rete ad alta velocità, le infrastrutture abilitanti e nuovi servizi evoluti on line e mobili che continuamente vengono progettati e proposti alle persone ed alle imprese prefigurano una rivoluzione tecnologica il cui impatto non è ancora compiutamente valutabile e mostrano come le frontiere tecnologiche siano ancora molto lontane. –

La Regione Campania, nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali, **individua, come una delle priorità, l'utilizzo dell'innovazione tecnologica per trasformare l'economia del territorio regionale in un'economia digitale in grado di rappresentare un vantaggio competitivo sui territori europei ed extraeuropei.**

In questo quadro gli interventi da realizzare sono finalizzati a: ridurre il digital divide e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e telecomunicazione; creare un nuovo modello per le attività della Pubblica Amministrazione; sviluppare nuovi servizi **a cittadini ed imprese** per costruire una smartland in un contesto cross-border.

Con delibera n. ____ del ____ la Giunta ha approvato il Protocollo d'Intesa "Campania Digitale" da stipularsi con l'Associazione no profit Digital Champions
tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue

Art. 1 (Premesse) .

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 (Oggetto del protocollo)

- Il presente protocollo disciplina i rapporti tra le parti firmatarie relativamente alla predisposizione di un programma di attività condivise con riferimento ad ambiti di intervento volti a:
 - Potenziare le iniziative di alfabetizzazione digitale, monitorando, attraverso le istituzioni scolastiche di I° grado, l'utilizzo della rete e evidenziando i potenziali rischi di un utilizzo imprudente della stessa;

Riduzione del digital divide culturale attraverso progetti di e-inclusion per quella fascia di popolazione che sarebbe esclusa dall'accesso alle tecnologie dell'informazione, nonché dal loro utilizzo;

Accrescere la cultura digitale delle imprese (in particolare piccole e medie) **realizzando** un processo di digitalizzazione reale delle imprese favorendo un uso di Internet che consenta di valorizzarne gli obiettivi di business;

favorire la penetrazione e l'uso dei servizi digitali della PA e renderli sempre più vicini alle aspettative **di cittadini ed imprese**;

- La definizione puntuale degli argomenti e dei contenuti sarà oggetto di specifici accordi attuativi di cui all'articolo 4.
- Agli accordi attuativi del presente protocollo potranno aderire ulteriori portatori di interesse, il cui coinvolgimento risulti necessario al fine di dare piena attuazione.

Art. 3 (Tavolo digitale)

- Lo strumento cardine per la collaborazione tra le Parti è rappresentato dal "Tavolo digitale"
- Il Tavolo si propone quale sede di confronto, volto sia ad approfondire tematiche specifiche sia ad indirizzare iniziative progettuali concrete;
- In questo contesto, la missione del tavolo è così delineata 1) contribuire alla ideazione, progettazione, realizzazione di nuovi o migliori servizi digitali per la comunità regionale, nei campi di rispettivo interesse; 2) individuare le iniziative ed i progetti da avviare e monitorarne l'andamento e i risultati;
- Il Tavolo digitale è composto da: Assessore regionale all'Internazionalizzazione, Start up, Innovazione (o suo delegato) che lo presiede, dal Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (o suo delegato) dal Rappresentante legale (o suo delegato) dell'Associazione Digital Champions;
- Al Tavolo, in ragione dei contenuti delle iniziative, parteciperanno, gli Assessori regionali competenti (o loro delegati), altri soggetti pubblici e privati interessati a creare sinergie di partecipazione per lo sviluppo integrato delle iniziative stesse, quali Enti territoriali, l'ANCI Campania, gli Enti del sistema camerale campano, rappresentanti del mondo accademico, della comunicazione e delle associazioni maggiormente rappresentative della realtà imprenditoriale, commerciale e agricola della Campania
- La partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito.

Art. 4 (Attuazione del rapporto)

- Le modalità attuative del presente Protocollo saranno di volta in volta regolate da specifici accordi
- In ciascun accordo formalizzato con successivo atto dovranno essere definiti: a) gli obiettivi di dettaglio, le azioni, i tempi di attuazione e i risultati attesi; b) i referenti scientifici; c) le attività e le prestazioni a cui si impegnano le strutture organizzative le modalità di utilizzo dei risultati e le forme di tutela della proprietà intellettuale; d) le risorse impiegate, ivi compresa l'utilizzazione dei rispettivi locali e strumentazioni, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento delle strutture, con particolare riferimento a quelli informatici e telematici; **e) (laddove lo sviluppo delle attività comportino spesa) la stima dei costi e le fonti di finanziamento a copertura delle spese da sostenere.**

Art. 5 (Impegni reciproci)

- Le Parti, compatibilmente con le esigenze connesse alle altre attività istituzionalmente svolte, mettono a disposizione le attrezzature, i servizi e le competenze scientifico-tecniche di cui dispongono, necessarie per lo svolgimento delle attività concordate.

Articolo 6 – (Oneri)

Il presente protocollo non comporta oneri a carico dei bilanci delle parti firmatarie.

Articolo 7 – Durata

Il presente protocollo ha durata triennale e validità a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Articolo 08– Riservatezza

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo le parti si impegnano al rispetto delle disposizioni dettate in materia di protezione dei dati personali dal D. Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni. E' fatto divieto espresso alle parti firmatarie di utilizzare le informazioni acquisite in attuazione del presente protocollo per fini diversi da quelli previsti dallo stesso.

Articolo 9- Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed attuazione del presente protocollo. Per eventuali controversie per le quali non sia possibile definire in via amichevole è competente il Foro di Napoli

Articolo 11 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto e specificato nel presente protocollo, valgono le vigenti norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Napoli, li _____

Per la Regione

Per l'associazione Digital Champions Italia